

## Servizio Civile - bando ordinario 2017

### Progetti di servizio civile nazionale

<b>ENTE</b>	<b>COMUNE DI FAENZA (ENTE CAPOFILIA) COMUNE DI CASOLA VALSENIO COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>La Biblioteca è per tutti. Comunicare, promuovere e valorizzare le biblioteche dell'Unione della Romagna Faentina per rafforzare la democrazia, promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva di donne e uomini</b>
<b>AREA DI INTERVENTO<sup>1</sup></b>	Patrimonio artistico e culturale. Cura e conservazione biblioteche
<b>AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE</b>	<b>UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA: COMUNE DI FAENZA (ENTE CAPOFILIA) COMUNE DI CASOLA VALSENIO COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE</b>
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto, realizzato in forma di coprogetto fra le biblioteche di Casola Valsenio, Castel Bolognese e Faenza, intende avvicinare i giovani al patrimonio culturale, alle testimonianze dell'identità e della cultura del territorio, per costruire un <b>luogo di aggregazione culturale e sociale, nonché</b> aumentare la percentuale degli utenti, consolidare gli istituti, aprirli territorio, diventare un servizio culturale integrato e contribuire con azioni specifiche allo sviluppo delle conoscenze individuali e sociali, facendo della cultura del servizio il pilastro dell'operato.</p> <p>La <b>Biblioteca Comunale di Faenza</b>, la <b>Biblioteca Comunale di Castel Bolognese</b> e la <b>Biblioteca Comunale di Casola Valsenio</b> sono Istituti culturali che, al di là delle evidenti differenze di dimensione e di patrimonio conservato, condividono le funzioni di promozione della lettura, conservazione del patrimonio, accesso alle informazioni e ai documenti, formazione permanente, sostegno ai percorsi formativi. Entrambi rivestono un valore simbolico in quanto depositari delle testimonianze dell'identità e della cultura del territorio e un valore sociale in quanto luogo di accesso alla conoscenza e all'informazione, di <i>life learning</i>, di formazione culturale. Per soddisfare e rispondere ai bisogni formativi, informativi, conoscitivi e collocarsi adeguatamente all'interno dei processi di creazione, trasferimento e disseminazione della conoscenza le biblioteche hanno attivato nel corso degli ultimi anni numerosi servizi. Grazie alla cooperazione hanno accresciuto in modo esponenziale la propria efficienza con un rapporto costi benefici molto favorevole. La sfida odierna che le attende è quella di accrescere l'indice di impatto, aumentare la percentuale degli utenti, saldarsi al territorio, essere un servizio culturale integrato, fare della cultura del servizio il pilastro del proprio operato. Operando sia in questi campi che in quello della conservazione dei beni culturali attraverso la loro valorizzazione e divulgazione attraverso la digitalizzazione e la disponibilità on line sul sito della Biblioteca digitale faentina si congiungere l'esperienza dei volontari del Servizio civile nazionale con il territorio e la collettività.</p> <p>Il presente progetto, realizzato in forma di coprogetto, vede la collaborazione delle biblioteche di Casola Valsenio e Castel Bolognese all'interno dell'Unione della Romagna Faentina, per far conoscere a un pubblico sempre più ampio le biblioteche, sostenere la loro comunicazione all'interno della comunità, favorire il loro uso, aprirle al</p>

<sup>1</sup> barrare l'ambito del progetto

<p>territorio, avvalendosi dei moderni mezzi di comunicazione e degli strumenti messi a disposizione dalla rete (social network, wikipedia, instagram, blog, facebook, etc.).</p> <p>Le funzioni delle biblioteche (<i>mission</i> condivise da tutte le biblioteche al di là della loro specifica tipologia o appartenenza) sono:</p> <p>Promozione della lettura; Conservazione del patrimonio culturale; Accesso alle informazioni e ai documenti; Formazione permanente; Sostegno ai percorsi formativi.</p> <p>Le biblioteche svolgono una funzione sociale, politica e culturale di considerevole attualità e levatura culturale, unanimemente riconosciuta. Il loro valore sociale è dato dall'essere luoghi di accesso alla conoscenza e all'informazione, luoghi di lifelong learning, di formazione culturale, oltre a essere una risorsa per le attività economiche, e un esercizio di democrazia e di cittadinanza. Hanno poi un valore simbolico, in quanto depositarie delle testimonianze dell'identità e della cultura di un paese, regione, nazione.</p> <p>Negli ultimi decenni le biblioteche hanno assunto una connotazione più dinamica, vicina al vissuto e alla quotidianità di un pubblico assai più ampio che in passato. Oggi è l'utente ad essere al centro delle biblioteche, chiamate a connettere le collezioni alla comunità, a farsi spazio di partecipazione, alleanze, nuovi e più allargati contatti, mantenendo tuttavia un ruolo fondamentale nel veicolare il diritto all'accesso all'informazione, anche se la lettura resta l'impalcatura principale sulla quale innestare tutti i processi di comprensione e di sviluppo delle argomentazioni e della creatività.</p> <p><b>La sfida che le attende, dove il contributo dei giovani e in particolare dei volontari del servizio civile nazionale può risultare determinante, è aumentare l'indice di impatto, aumentare la percentuale degli utenti, saldarsi al territorio, essere un servizio culturale integrato, fare della cultura del servizio il pilastro del proprio operato.</b></p> <p>Il sapere accessibile e condiviso, favorito dalle biblioteche pubbliche rafforza le democrazie e promuove la partecipazione e la cittadinanza attiva di donne e uomini. Anche se libri e testi si consultano <i>on line</i> e le informazioni sono a portata di tablet, le biblioteche e gli archivi restano servizi essenziali e non sono spreco di denaro pubblico. In gioco c'è la vita politica democratica e repubblicana in quanto questi istituti sono laboratori di cittadinanza, in cui convivono ambiente fisico e ambiente digitale, spazi di socializzazione e di apprendimento. Per la vita culturale e intellettuale servono spazi per l'interazione umana, che non possono essere sostituiti da quelli sul web; è necessario che la fruizione digitale dei contenuti non porti a una ulteriore privatizzazione e individualizzazione. Alle biblioteche spetta il compito di veicolare nuovi modelli di socializzazione. <b>Le biblioteche pubbliche sono essenziali per offrire a tutti uguali opportunità e garantire l'accesso alla cultura condivisa: offrono spazi pubblici che il web rischia di dissolvere, mettono a disposizione uno spazio ai cittadini più avanti con l'età per leggere i periodici che non possono acquistare, garantiscono le condizioni e gli spazi di interazione per creare conoscenza.</b></p> <p><b>Grazie all'intervento dei volontari del servizio civile nazionale con questo nuovo progetto sarà possibile promuovere la partecipazione e valorizzare diffusamente i servizi della biblioteca avvicinando cittadini di tutte le fasce d'età.</b></p>
--

	<p>Grazie all'operato dei volontari del servizio civile e ai recenti progetti di servizio civile imperniati sulla fascia adolescenziale è stato possibile in tutte le biblioteche aprire o consolidare gli spazi dedicati ai giovani, proporre percorsi didattici rivolti alle scuole secondarie.</p> <p>Le tre biblioteche sono inserite in un territorio di servizi fortemente integrati.</p> <p>Queste premesse rappresentano la condizione ideale per attività condivise e per la realizzazione di progetti che <b>abbiano come obiettivo quello di ampliare il numero delle persone che frequentano le biblioteche, valorizzare e far conoscere il patrimonio, farne capire l'importanza e la necessità.</b></p> <p>Attualmente è in corso di svolgimento la terza annualità del coprogetto del SCN dal titolo <b><i>Scommettiamo su di te.. in tre! Per una biblioteca a misura di adolescente</i></b>, che vede coinvolte la Biblioteca Comunale di Faenza, di Casola Valsenio e di Castel Bolognese, per avvicinare i giovani al patrimonio culturale, promuovere la diffusione della lettura e della ricerca e realizzare attività in collaborazione con le scuole. Il coprogetto sta dando frutti importanti, sia per il vantaggio che da esso ricavano e ricaveranno l'Ente e la collettività, sia per lo sviluppo professionale, formativo e civico dei volontari. Nei volontari del progetto attualmente in corso è molto forte la consapevolezza che il loro lavoro rappresenta un contributo per il trasferimento e la disseminazione della conoscenza, la promozione della ricerca e per la visibilità e valorizzazione della biblioteche interessate.</p> <p>Il successo dei primi progetti ha portato all'idea di giovare del contributo di forze fresche e motivate anche <b>in altri settori della vita delle biblioteche.</b></p> <p>Se nei primi due progetti lo sguardo era puntato prevalentemente sulla funzione conservativa e di valorizzazione del vastissimo patrimonio culturale con risultati notevoli raggiunti attraverso l'attività dei volontari, l'obiettivo dei progetti più recenti è stato quello di coinvolgere chi frequenta le biblioteche, di farle conoscere quali luoghi di senso in cui apprendere, creare conoscenza, fare attività sociale, aperta e integrata con la comunità sempre più ampia, vasta e aperta, farli conoscere quali luoghi privilegiati per la nascita di nuove idee sul presupposto imprescindibile della tolleranza e della laicità.</p> <p>Le biblioteche e gli istituti culturali, siano essi musei o archivi o circoli, sono spazi, non solo fisici, della conoscenza condivisa, della produzione di intelligenza, di opportunità, del trasferimento sociale di capacità, delle relazioni per un benessere sociale condiviso.</p> <p>La Biblioteca Comunale di Faenza è anche punto di riferimento per le esigenze della popolazione dell'Unione, che comprende i comuni limitrofi di Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castel Bolognese e Solarolo, ma anche degli abitanti dell'alta valle del Lamone e del Senio, Marradi e Palazzuolo sul Senio, in provincia di Firenze.</p>
<p><b>OBIETTIVI DEL PROGETTO</b></p>	<p>Le biblioteche e gli istituti culturali, siano essi musei o archivi, sono spazi, non solo fisici, della conoscenza condivisa, della produzione di intelligenza, di opportunità, del trasferimento sociale di capacità, delle relazioni per un benessere sociale condiviso.</p> <p>Il progetto 2017, presentato in forma di coprogetto con le biblioteche di Casola Valsenio e di Castel Bolognese, rispetto a quelli precedenti amplia il raggio d'azione</p>

	<p>coinvolgendo un target più esteso (a dimostrazione della vitalità delle biblioteche), ma l'intento resta quello di offrire ai giovani in Servizio Civile un'esperienza formativa che accresca la loro partecipazione attiva alla vita della società e la loro consapevolezza sul significato della scelta e della esperienza di Servizio Civile. A tal fine, i valori che si vogliono trasmettere spaziano dalla cultura del rispetto dell'individuo, all'amore e cura del lavoro, al senso di coesione sociale, al rispetto del vissuto di altri, integrazione e valorizzazione dell'altro, crescita culturale e solidarietà.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● consolidare la posizione della Biblioteca quale luogo essenziale per la democrazia, per l'accesso gratuito all'informazione e quale luogo di incontro, aggregazione, di scambio e di socializzazione;</li> <li>● diffondere l'interesse per i libri e la lettura in tutti quei cittadini che per motivi personali, familiari o sociali, hanno scarse attitudini alla lettura e alla fruizione delle biblioteche;</li> <li>● far conoscere i servizi e il patrimonio bibliografico-artistico-museale conservato negli istituti utilizzando sia la comunicazione cartacea che quella digitale.</li> </ul> <p>Il contributo dei volontari del Servizio Civile Nazionale si configura come particolarmente significativo in quanto trattasi di persone giovani, motivate. Questo fattore può risultare determinante e costituire motivo facilitante per il coinvolgimento e la fidelizzazione soprattutto dei giovani.</p> <p>Dal punto di vista della formazione il progetto intende dare un contributo particolarmente rilevante e, crediamo, non frequente in modo così organico come, nel presente progetto.</p> <p>Al termine del periodo di volontariato i giovani, attraverso le relazioni e gli scambi dovuti al coprogetto, avranno conosciuto anche realtà bibliotecarie differenti, presso le città limitrofe, importanti per le comunità in cui sono inserite, contribuendo a riproporle in maniera adeguata alle necessità del nostro territorio.</p> <p>I volontari saranno oggetto di una vasta, composita e multiforme formazione, sia di tipo strettamente biblioteconomica che allargata agli aspetti di promozione della lettura, comunicazione istituzionale, predisposizione eventi, realizzazione esposizione, utilizzo consapevole e critico dei social network, digitalizzazione, produzione di metadati, amministrativa, che potranno poi spendere successivamente.</p> <p>Inoltre, grazie al loro lavoro, la collaborazione tra gli enti del progetto sarà probabilmente più stretta anche in futuro, in funzione di un uso oculato delle risorse oltre che della suddetta integrazione. Quest'ultima prospettiva si inserisce sicuramente sulla strada già tracciata dalle amministrazioni comunali con la creazione dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, così come delineato dalla vigente normativa.</p>
<p><b>ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO</b></p>	<p>Il progetto propone ai giovani volontari di investire un anno della loro vita, costantemente affiancati da operatori qualificati e specializzati in attività biblioteconomiche, bibliografiche, archivistiche e museali al fine di trasmettere le missioni della biblioteca. I giovani saranno impegnati nelle seguenti attività:</p>

- promozione della lettura e del libro
- realizzazione di flyer e altro materiale informativo, sia in lingua italiana che inglese/francese
- digitalizzazione e diffusione/valorizzazione del patrimonio bibliografico, archivistico, museale
- progettazione/preparazione/realizzazione attività ed eventi organizzati dalla biblioteca.
- formulazione di contenuti comunicativi sia tramite pubblicazioni cartacee che *on line*
- progettazione e realizzazione di laboratori didattici
- divulgazione degli strumenti bibliografici on line sia per informazione che per ricerche
- stesura di bibliografie realizzate attraverso Scoprirete
- collaborazione con il personale delle biblioteche nei limiti previsti dalla legislazione vigente sull'uso pubblico dei Social network per la promozione/divulgazione della biblioteca, del patrimonio, delle attività e dei servizi

Lo **sviluppo temporale delle azioni progettuali** durante i 12 mesi del Servizio Civile comprende:

**Attività preventive:** Il Progetto prevede alcune azioni preliminari all'avvio delle attività, che comprendono innanzitutto lo studio e l'attuazione del piano di promozione specifica del progetto stesso, incontri preparatori con i dipendenti, i collaboratori, i soggetti partner e tutte le persone che, a titolo diverso, intervengono nel percorso di servizio civile, verifica delle risorse finanziarie e strumentali necessarie, preparazione dei materiali informativi/formativi, predisposizione della logistica.

**Fase 1:** accoglienza dei volontari – condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro – pianificazione delle attività.

**Fase 2:** sviluppo della formazione sia generale che specifica con step di verifica ed eventuali modifiche ed aggiustamenti – sviluppo delle attività progettuali e loro monitoraggio e promozione.

**Fase 3:** sintesi delle attività svolte e condivisione dei risultati – certificazione delle competenze e conclusione del progetto.

**Trasversali** a tutte le fasi sono le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del programma, di promozione e comunicazione all'esterno (inizio, fasi intermedie e conclusione), di verifica complessiva attraverso l'analisi degli indicatori di risultato.

Attività specifiche: - formazione generale e specialistica dei volontari nel reference; - affiancamento nei rapporti con l'utenza; affiancamento dei volontari nelle attività della piattaforma SOL; affiancamento dei volontari nei momenti di progettualità didattica rivolti alle scuole; affiancamento ai bibliotecari durante le visite scolastiche e gli eventi in biblioteca; affiancamento dei volontari nei momenti di progettualità didattica rivolti alle scuole; affiancamento nel servizio al pubblico durante le operazioni di ricerca e prestito, nonché durante gli incontri scolastici con gli studenti degli istituti scolastici; collaborazione con il personale delle biblioteche nei limiti previsti dalla legislazione vigente sull'uso pubblico dei Social network cittadine; affiancamento nel processo di promozione delle iniziative e loro realizzazione; digitalizzazione e pubblicazione sulla

	<p>BDF; promozione mediante facebook e altri social network del patrimonio e delle attività/iniziative/eventi delle biblioteche, realizzazione di bibliografie su Scopirete.</p> <p>Pertanto ogni volontario sarà impegnato nelle varie tipologie di attività previste per la realizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio di reference consistente nell'assistenza agli utenti e in attività didattiche di vario genere nel campo delle innovazioni tecnologiche;</li> <li>- predisposizione di spazi di lettura e di socializzazione;</li> <li>- utilizzo delle nuove tecnologie applicate alle biblioteche;</li> <li>- promozione di attività ed eventi culturali;</li> <li>- interventi di digitalizzazione del patrimonio e sua promozione attraverso la Biblioteca digitale faentina &lt;<a href="http://manfrediana.comune.faenza.ra.it/">http://manfrediana.comune.faenza.ra.it/</a>&gt;</li> </ul> <p>Inoltre, a seconda delle disponibilità, potranno essere proposte ai volontari le seguenti attività comuni ai diversi obiettivi, e precisamente: collaborazione alle attività di promozione culturale e didattica nei confronti delle scuole anche presso le sedi degli istituti; collaborazione con gli staff degli Assessorati alla Cultura per progetti trasversali a più aree di intervento.</p>
<b>RISORSE UMANE IMPIEGATE</b>	<b>PERSONALE DEL COMUNE DI FAENZA, DI CASTEL BOLOGNESE, DI CASOLA VALSENIO, DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA</b>
<b>VOLONTARI RICHIESTI</b>	<b>6</b>
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	<b>12 MESI</b>
<b>REFERENTE</b>	Nome:
	Ruolo:
<b>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	Sede: Biblioteca comunale di Faenza
	Comune: Faenza
	Indirizzo: Via Manfredi, 14
	tel. 0546.691700   Email: <a href="mailto:manfrediana@comune.faenza.ra.it">manfrediana@comune.faenza.ra.it</a>
<b>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	Sede: Biblioteca comunale di Casola Valsenio
	Comune: Casola Valsenio
	Indirizzo : Via Card. G. Soglia 13
	Tel <a href="tel:054676168">0546 76168</a> Email: <a href="mailto:biblioteca@comune.casolavalsenio.ra.it">biblioteca@comune.casolavalsenio.ra.it</a>
<b>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	Sede: Biblioteca comunale di Castel Bolognese
	Indirizzo: Piazzale S.M. Poggi, 6 Tel. <a href="tel:0546655811">0546 655811</a> Email: <a href="mailto:dalpane@racine.ra.it">dalpane@racine.ra.it</a>
<b>GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI</b>	6
<b>ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO</b>	<b>30</b>
<b>FORMAZIONE</b>	<b>Specifica</b> A carico dell'ente per lo svolgimento delle azioni progettuali
	<b>Generale</b> Realizzata attraverso i percorsi coordinati e congiunti predisposti dal COPRESC di Ravenna secondo le indicazioni (durata e modalità) e i moduli previsti per il servizio civile regionale/nazionale